

3° BANDO 2017 A RACCOLTA PIANI DI ZONA

500.000 euro per l'individuazione di progetti di utilità sociale nel rispetto del D.Lgs. n. 460 del 4.12.97, da finanziare con il concorso di altri soggetti

Settori d'intervento:

Progetti di ambito sociale realizzati in attuazione dei Piani di Zona da soggetti del Terzo Settore in partnership con gli Uffici di Piano dei 14 Ambiti Territoriali della provincia di Bergamo (L. 328/00), finanziati secondo la convenzione stipulata con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo.

Obiettivi del bando:

Sviluppare un approccio progettuale, formativo e territoriale alla soluzione dei bisogni emergenti, suscitare ed accrescere donazioni provenienti da soggetti privati e pubblici a favore di progetti di utilità sociale nel territorio dell'ATS della provincia di Bergamo, da presentare alla comunità al fine di:

- sviluppare attraverso i Piani di Zona dei Comuni Associati un sistema di welfare comunitario e sussidiario;
- promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
- sostenere risposte innovative alle problematiche sociali acuitizzate dalla scarsa disponibilità economica degli enti locali nell'attuale situazioni di crisi;
- **coinvolgere la comunità locale stimolando donazioni al Fondo della Conferenza dei Sindaci**, finalizzato al sostegno di iniziative a carattere sociale (L. 328/2000 e L.r. 3/2008) attraverso azioni finalizzate allo sviluppo del welfare locale - Prologo provinciale ai Piani di Zona.

Condizioni per Partecipare:

Saranno presi in considerazione progetti coerenti con la programmazione territoriale dei Piani di Zona 2015/2017, presentati da organizzazioni private che operano nella provincia di Bergamo; ogni organizzazione potrà presentare sino a tre idee progettuali **da ultimare entro il 31 agosto 2018**.

La Fondazione finanzia i progetti selezionati **fino all'80% del costo globale e in misura non superiore a euro 67.400**, nei limiti dell'importo complessivo del bando e in coerenza con la convenzione allegata. I richiedenti dovranno proporre progetti analiticamente ed esaustivamente strutturati per un **costo non superiore a euro 85.000**.

I soggetti proponenti dei progetti selezionati si impegnano a reperire risorse con il concorso di altri donatori per un importo pari al **5% del finanziamento** ottenuto, da devolvere ad incremento delle disponibilità del Fondo della Conferenza dei Sindaci presso la Fondazione.

Ruolo della Fondazione:

La Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti Territoriali:

- procederà alla preselezione dei progetti territoriali ritenuti migliori e/o più adeguati;
- presenterà tali progetti al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del privato nel sociale e delle comunità locali;
- contribuirà fino a un massimo complessivo di euro 250.000 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;
- erogherà il contributo ai progetti che avranno tempestivamente suscitato donazioni pari al 5% del finanziamento;
- procederà alle verifiche amministrative collegate alla rendicontazione finale dei progetti.

Ruolo del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e degli Ambiti Territoriali

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti Territoriali in collaborazione con la Fondazione:

- parteciperanno alla fase di valutazione per la selezione dei progetti verificando la loro coerenza con la programmazione locale dei Piani di Zona 2015/2017;
- contribuiranno per un importo complessivo di euro 250.000 messi a disposizione dai 14 Ambiti Territoriali.

Ruolo della ATS di Bergamo

L'Agenzia di Tutela della Salute della provincia di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci, contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti, in particolar modo verificando la loro coerenza programmatica e progettuale rispetto alle azioni previste nei Piani di Zona.

Termini del Bando

Le domande dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 2 maggio 2017** in ottemperanza al regolamento che segue.

La Fondazione procederà alla selezione delle domande e le scadenze relative alla raccolta verranno indicate nella lettera di comunicazione di preselezione.

Regolamento del bando

Le domande dovranno pervenire utilizzando la procedura online, da effettuarsi accedendo al sito della Fondazione. La mancata o non corretta compilazione della domanda o la mancanza di documenti indicati come necessari costituirà motivo di inammissibilità del progetto.

Non potranno essere presentate più domande di contributo a valere sul medesimo bando della stessa organizzazione nello stesso Ambito Territoriale.

L'organizzazione proponente dovrà fornire alla Fondazione un piano finanziario analitico relativo alla realizzazione del progetto ed ogni singola voce di tale piano dovrà essere rendicontata con documentazione fiscalmente valida.

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro di volontari o particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato pur costituendo elemento di merito ai fini della valutazione non possono rientrare nel calcolo del costo complessivo.

La presentazione dovrà necessariamente essere fatta anche in via cartacea; oltre alla sintesi accompagnatoria scaricabile dal sito e al documento estrapolato al termine della compilazione online, è indispensabile includere la stampa dei seguenti allegati obbligatori:

Allegati relativi all'Organizzazione

- Atto costitutivo e statuto dell'Organizzazione
- Decreto di nomina Vescovile (solo per gli Enti Ecclesiastici)
- Ultimo bilancio o rendiconto consuntivo approvato dagli organi sociali competenti

Allegati relativi al progetto

- Descrizione dettagliata del progetto comprensiva di piano dei costi
- Prospetti di calcolo del costo del personale (modello scaricabile dal sito)

I progetti verranno selezionati dalla Fondazione in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci secondo il proprio discrezionale ed insindacabile giudizio; costituirà motivo di preferenza la maggiore conformità dei progetti ai seguenti criteri:

- a) coerenza del progetto in relazione allo sviluppo del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale;
- b) costituzione di reti miste fra realtà no profit;
- c) novità dell'approccio al problema;
- d) urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale emergente;
- e) solidità del piano finanziario.

La Fondazione e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci provvederanno all'erogazione del finanziamento con le modalità sotto riportate, nel momento in cui il soggetto proponente selezionato avrà raccolto donazioni per un importo pari al 5% del finanziamento:

- ✓ 50% del finanziamento a conclusione dell'esito della valutazione del progetto;
- ✓ 50% a conclusione del progetto dietro presentazione da parte dell'organizzazione promotrice di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal finanziamento.

La Fondazione raccoglierà direttamente l'importo delle donazioni, che andranno ad implementare il fondo della Conferenza dei Sindaci.

Le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

Ammissibilità delle domande:

L'assenza di scopo di lucro delle organizzazioni deve risultare dalla presenza, nello Statuto, di clausole di:

- a. divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale;
- b. obbligo di destinare destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. obbligo di devolvere il patrimonio dell'Ente, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altra Organizzazione priva di scopo di lucro con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità.

Non si finanziano:

1. I progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le Onlus ai sensi del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
2. le iniziative già finanziate da Fondazione Cariplo;
3. i progetti già eseguiti/realizzati alla data di selezione;
4. la semplice copertura di costi di gestione, debiti pregressi e spese sostenute prima della presentazione della domanda;
5. interventi generici non finalizzati.

La Fondazione e il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci provvederanno all'erogazione del finanziamento con le modalità sotto riportate, nel momento in cui il soggetto proponente selezionato avrà raccolto donazioni per un importo pari al 5% del finanziamento:

- ✓ 50% del finanziamento a conclusione dell'esito della valutazione del progetto;
- ✓ 50% a conclusione del progetto dietro presentazione da parte dell'organizzazione promotrice di rendicontazione morale ed economica dei costi sostenuti, pari all'importo complessivo previsto dal finanziamento.

La Fondazione raccoglierà direttamente l'importo delle donazioni, che andranno ad implementare il fondo della Conferenza dei Sindaci.

Le donazioni godranno dei benefici previsti dalla legislazione vigente in materia di largizioni a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

La Fondazione, il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e l'ATS di Bergamo si impegnano a monitorare i progetti e a garantire ai donatori che le cifre erogate vengano attivamente usate per perseguire gli obiettivi dichiarati.

*Per informazioni rivolgersi alla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus
Viale Papa Giovanni XXIII, 21 24121 Bergamo
info@fondazionebergamo.it – tel. 035 212 440
www.fondazionebergamo.it www.facebook.com/fondazionecomunitabergamasca*

*Per gli aspetti tecnico-procedurali di redazione del progetto è possibile rivolgersi a
ufficio.sindaci@ats-bg.it – tel. 035 385 385*

CONVENZIONE
per la realizzazione di un

**BANDO PER PROGETTI IN AMBITO SOCIALE REALIZZATI IN PARTNERSHIP
CON GLI UFFICI DI PIANO DEGLI AMBITI TERRITORIALI (L. 328/00) DA SOGGETTI DEL TERZO SETTORE.**

ART. 1 – FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

Sviluppare 14 progettualità, almeno una per ogni Ambito Territoriale, proposte dal Terzo Settore e coerenti con la programmazione sociale dei Piani di Zona 2015-2017.

ART. 2 - OBIETTIVI

- sviluppare attraverso i Piani di Zona dei Comuni associati un sistema di welfare comunitario e sussidiario;
- promuovere una maggiore consapevolezza del ruolo e della potenzialità del privato sociale;
- sostenere risposte innovative alle problematiche sociali acuitizzate dalla scarsa disponibilità economica degli enti locali nell'attuale situazione di crisi;
- coinvolgere la comunità locale stimolando donazioni al Fondo della Conferenza dei Sindaci, finalizzato al sostegno di iniziative a carattere sociale (L.328/2000 e L.r. 3/2008) attraverso azioni orientate allo sviluppo del welfare locale – Prologo provinciale ai Piani di Zona.

ART. 3 - IMPEGNO DEI SOTTOSCRITTORI

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus:

- procederà alla preselezione dei progetti ritenuti migliori e più adeguati;
- presenterà tali progetti al fine di promuovere una maggiore consapevolezza del privato nel sociale e delle comunità locali;
- contribuirà fino ad un massimo complessivo di euro 250.000,00 messi a disposizione dalla Fondazione Cariplo;
- procederà alle verifiche amministrative necessarie.

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci e gli Ambiti Territoriali:

- parteciperanno alla fase di valutazione per la selezione dei progetti;
- valuteranno la coerenza delle progettualità selezionate con la programmazione dei Piani di Zona 2015-2017;
- contribuiranno per un importo complessivo di euro 250.000,00 con quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2016 dei 14 Ambiti Territoriali.

L'Agenzia di Tutela della Salute della provincia di Bergamo:

- tramite l'Ufficio Sindaci, contribuirà alle attività di monitoraggio e verifica dei progetti, in particolar modo verificando la loro coerenza programmatica e progettuale rispetto alle azioni previste nei Piani di Zona.

ART. 4 – CRITERI OPERATIVI E GESTIONALI

Per selezionare i progetti, la Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus, in collaborazione con il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, emanerà un bando di evidenza pubblica. I criteri operativi e gestionali saranno definiti in base a quanto previsto nel bando.

ART. 5 – VALIDITÀ DELL'ACCORDO

Il presente accordo è valido per l'anno in corso e concerne il bando di evidenza pubblica che verrà emanato dalla Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus per sostenere progetti realizzati durante la terza annualità dei Piani di Zona, ossia entro il 31 agosto 2018.

ART. 6 – MODALITÀ DI RIPARTIZIONE DEI FONDI

Il contributo massimo complessivo per i progetti, finanziabili fino all'80%, è di 500.000,00 euro. I criteri di ripartizione utilizzati per la suddivisione delle risorse nei 14 Ambiti Territoriali sono quelli del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e così determinato:

AMBITO TERRITORIALE	ENTE CAPOFILA DEL PIANO DI ZONA	CONTRIBUTO FONDAZIONE COMUNITÀ BERGAMASCA	CONTRIBUTO DELL'AMBITO TERRITORIALE	FINANZIAMENTO MASSIMO DELL'80%
BERGAMO	Comune di Bergamo	33.700	33.700	67.400
DALMINE	Comune di Dalmine	32.300	32.300	64.600
SERiate	Comune di Seriate	17.500	17.500	35.000
GRUMELLO	Comune di Bolgare	11.000	11.000	22.000
VALLE CAVALLINA	Consorzio Servizi Valle Cavallina	12.500	12.500	25.000
MONTE BRONZONE E BASSO SEBINO	Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi	7.500	7.500	15.000
ALTO SEBINO	Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi	7.000	7.000	14.000
VALLE SERIANA	Soc. Servizi Sociosanitari Valsariana Srl	23.000	23.000	46.000
VALLE SERIANA SUPERIORE E VALLE DI SCALVE	Comune di Clusone	10.000	10.000	20.000
VALLE BREMBANA	Comunità Montana Valle Brembana	10.000	10.000	20.000
VALLE IMAGNA E VILLA D'ALMÈ	Az. Speciale Consortile Valle Imagna Villa d'Almè Az.terr. per i Servizi alla Persona	12.500	12.500	25.000
ISOLA BERGAMASCA E BASSA VAL SAN MARTINO	Azienda Isola – Az. Speciale Consortile per i Servizi alla Persona	29.500	29.500	59.000
TREVIGLIO	Az. Spec. Consortile Risorsa Sociale Gera d'Adda	24.500	24.500	49.000
ROMANO DI LOMBARDIA	Az. Spec. Consortile Solidalia	19.000	19.000	38.000
TOTALE		250.000	250.000	500.000

ART. 7– RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO AGLI AMBITI TERRITORIALI

Nel caso in cui non siano presentati progetti o questi non siano selezionati, la Fondazione si impegna a restituire agli Ambiti Territoriali di competenza il contributo da essi versato.

ART. 8– IMPEGNO DEGLI AMBITI TERRITORIALI

Il Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci, per tramite dell'ATS di Bergamo, si impegna a conferire alla Fondazione della Comunità Bergamasca quota parte del Fondo Nazionale Politiche Sociali anno 2016 per un importo complessivo di euro 250.000,00 come individuato dalla tabella inserita in codesta convenzione.

ART. 9 – DESTINAZIONE DELLE DONAZIONI

La Fondazione della Comunità Bergamasca Onlus si impegna a destinare le donazioni che il soggetto proponente del progetto avrà reperito presso altri attori/donatori da lui individuati, e da eventuali altri donatori che la Fondazione stessa potrà individuare una volta selezionati i progetti, attraverso la costituzione di un fondo corrente denominato Fondo Sociale Bergamasco della Conferenza dei Sindaci, a disposizione per il finanziamento di progettualità sociali a livello territoriale e/o provinciale.